



Unione Agro Aquileiese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

COPIA

ANNO 2019
N. 2 del Reg. Delibere di Presidenza

OGGETTO: MODIFICA DEI RESIDUI PRESUNTI AL 31 DICEMBRE 2018 CONTENUTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA 2019 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021.

L'anno 2019 , il giorno 23 del mese di Gennaio alle ore 18:55 nella sala Giunta del Comune di Cervignano del Friuli si è riunito l'Ufficio di Presidenza. Fatto l'appello nominale risultano:

COMUNE			
Cervignano del Friuli	SAVINO GIANLUIGI	Sindaco	Presente
Palmanova	MARTINES FRANCESCO	Sindaco	Presente
Aquileia	SPANGHERO GABRIELE	Sindaco	Assente
Bicinicco	BOSSI GIOVANNI BATTISTA	Sindaco	Presente
Campolongo Tapogliano	MASUTTO CRISTINA	Sindaco	Presente
Chiopris-Viscone	PERUSIN RAFFAELLA	Sindaco	Presente
Terzo d'Aquileia	TIBALD MICHELE	Sindaco	Presente

Assiste il Segretario UTI dott. MUSTO ANDREA.

Constatato il numero dei componenti l'Ufficio di Presidenza intervenuti, in forza dell'art. 17 dello Statuto dell'Unione assume la presidenza il dott. SAVINO GIANLUIGI Sindaco di Cervignano del Friuli nella sua qualità di Presidente dell'Unione, il quale espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi l'Ufficio di Presidenza adotta la seguente deliberazione:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la proposta di deliberazione e presa visione degli atti allegati all'istruttoria della pratica;

Visti i pareri di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla normativa, come risultanti dalle sottoscrizioni in calce alla proposta stessa;

Ritenuta la propria competenza in materia e ritenuto procedere alla relativa approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, che si intende richiamata, facendola propria ad ogni effetto di legge.

Successivamente, con separata, unanime e palese votazione,

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, c. 19, della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

OGGETTO: Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2018 contenuti nel bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente variazione di cassa 2019 del bilancio di previsione 2019/2021.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

RICHIAMATA la L.R. n. 26/2014 e s.m.i. con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stabilito il "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" e successive integrazioni e modificazioni in virtù della quale, ai sensi dell'art. 7 e dell'art.56 quater della medesima legge, è stata istituita l'UTI AGROAQUILEIESE;

RICORDATO che l'Unione è costituita di diritto ai sensi dell'art. 56 quater della Legge Regionale 26 del 2014, a far data dal 15 aprile 2016, ed è alla data odierna composta dai Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo –Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris – Viscone, Fiumicello Villa Vicentina, Palmanova, Ruda, Terzo di Aquileia e Torviscosa, mentre i seguenti comuni, previsti dal Piano di riordino in questa Unione, non hanno provveduto a deliberare né l'approvazione dello Statuto entro la data del 15 aprile 2016 e neppure l'ingresso in Unione entro il 15.09.2016: Gonars, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese, Visco.

DATO ATTO che a tutt'oggi sono stati attivati in Unione i seguenti servizi/funzioni:

- *elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;*
- *statistica;*
- *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;*
- *Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;*
- *la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale;*
- *gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;*
- *gestione dei servizi tributari;*
- *Sistema Locale dei Servizi Sociali dei Comuni;*

RICHIAMATA, inoltre, la delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 1 del 26 aprile 2016 con la quale è stato eletto il Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese nella persona del Sindaco pro-tempore del Comune di Cervignano del Friuli, Dott. Gianluigi Savino, riconfermato Sindaco pro-tempore con le elezioni amministrative dello scorso 11.06.2017;

RILEVATO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

DATO ATTO che con decorrenza 01.01.2015 tutta la disciplina contabile è stata riordinata con la chiusura della fase di sperimentazione ed introduzione generale del nuovo ordinamento, ovvero l'avvio della nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 a cui l'Unione, in quanto Ente Locale, deve attenersi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con atto dell'Assemblea dei Sindaci n. 25 del 29.11.2017;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- dell'Assemblea dei Sindaci n. 31 del 28.12.2018 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 CON I RELATIVI ALLEGATI E D.U.P. 2019-2021 DELL'UTI AGRO AQUILEISE - ART.13, COMMA 11, DELLA l.r. N.26/2014 E S.M.I.";

- dell'Ufficio di Presidenza n. 81 del 28.12.2018 avente ad oggetto " APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019 - 2021 PARTE CONTABILE.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare,

- il punto 11.1 che recita:

“.....
il primo esercizio considerato nel bilancio di previsione è redatto per competenza e cassa, e indica l'importo dei residui presunti alla data del 1° gennaio. Pertanto, con il bilancio di previsione non è richiesto l'invio dell'elenco dei residui. Nel corso dell'anno, anche all'avvio dell'esercizio, gli enti trasmettono la delibera riguardante il riaccertamento ordinario dei residui e l'allegato riguardante le variazioni di bilancio per il tesoriere;
.....”

- e il punto 8.9 che recita:

“In caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, all'inizio dell'anno l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti al 1° gennaio dell'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio e l'importo degli stanziamenti di competenza dell'esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato cui si riferisce l'esercizio o la gestione provvisoria, con l'indicazione della quota di stanziamento riguardante spese già impegnate e quella relativa al fondo pluriennale vincolato. Gli importi della voce “già impegnato” possono essere aggiornati con delibera di UDP, sulla base di dati di preconsuntivo dell'anno precedente.”

CONSIDERATO che:

- nel bilancio di previsione 2019/2021 sono indicati, quale dato obbligatorio, i residui presunti alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce, al fine di fornire una rappresentazione completa della situazione finanziaria dell'ente;
- l'importo dei residui iscritti in bilancio non presenta contenuto decisionale, in quanto non è il risultato di una decisione dell'ADS, ma l'effetto delle precedenti decisioni e della gestione degli esercizi precedenti;
- le indicazioni di bilancio riguardanti i residui di cui sopra non sono oggetto di specifica approvazione da parte dell'ADS;

VISTO il punto 1.a) del resoconto della riunione della Commissione Arconet del 22 febbraio 2017, nel quale viene chiarito che, in assenza di disciplina dei regolamenti di contabilità, l'importo dei residui presunti può essere variato dall'UDP, che è anche l'organo competente ad effettuare le variazioni di cassa ovvero, nel caso di variazioni dei residui che non comportino adeguamenti di cassa, la variazione può essere effettuata attraverso determinazione dirigenziale;

RILEVATO che nel vigente regolamento di contabilità tale aspetto non è disciplinato;

CONSIDERATO che nel predetto resoconto della riunione della Commissione Arconet veniva inoltre precisato che le variazioni dei residui non si configurano come una variazione di bilancio;

CONSIDERATO che si rende necessario aggiornare, nelle more dell'approvazione del rendiconto 2018, i residui presunti al 31 dicembre 2018 previsti nel bilancio di previsione 2019/2021, al fine di tenere conto in particolare degli impegni di spesa nel frattempo assunti in c/competenza dell'esercizio 2018 dopo la predisposizione del suddetto preventivo, al fine di non determinare ritardi nel pagamento dei residui passivi (che sono spese esigibili negli esercizi precedenti);

RILEVATO, inoltre, che dopo la predisposizione del bilancio di previsione 2019/2021, la consistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 è variata a seguito di incassi/pagamenti di fine 2018 o per minori entrate/economie di spesa;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di cassa costituiscono limite alle riscossioni derivanti dalle accensioni di prestiti e ai pagamenti delle spese mentre non costituiscono limite ai rimborsi delle anticipazioni di tesoreria ex art. 222 del TUEL e ai pagamenti delle partite di giro e dei servizi per conto terzi;

CONSIDERATO che il limite massimo delle dotazioni di cassa è dato dalla somma degli stanziamenti in c/competenza e in c/residui, senza computare, per le spese, l'eventuale fondo pluriennale vincolato (FPV);

CONSIDERATO che la variazione dei residui presunti al 31 dicembre 2018, previsti nel bilancio di previsione 2019/2021, richiede altresì una variazione di cassa sull'esercizio 2019;

VISTO il comma 6 dell'art. 162 del TUEL che recita:

“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.”;

RICHIAMATI, per la finalità di cui sopra:

- l'art. 175 comma 5-bis lett. d) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. nel quale si è stabilito che le variazioni delle dotazioni di cassa vengano adottate dall'organo esecutivo, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo;
- l'art. 239 comma 1 lett. b) punto 2 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che le variazioni al bilancio di competenza dell'Ufficio di Presidenza non siano soggette a parere del Revisore dei conti;
- il vigente Regolamento di Contabilità – art.23, comma 1, lett.a) - con cui si è previsto che l'Ufficio di Presidenza approvi le variazioni di bilancio non aventi natura discrezionale, così come elencate dal sopra richiamato art. 175 comma 5-bis;

VISTO il vigente regolamento di contabilità ed in particolare l'art. 23, comma 1, lett.a) che prevede che le variazioni del Bilancio di Previsione approvate dall'Ufficio di Presidenza ai sensi del comma 5-bis, dell'art. 175 del TUEL, vengano comunicate all'Assemblea dei Sindaci nella prima seduta utile;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL ed in particolare l'art. 175 relativo alle variazioni al bilancio di previsione e al PEG;

VISTO il comma 9-bis dell'art. 175 del TUEL che recita:

“Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

- le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;*
- le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.”;*

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare l'allegato 8/1 denominato “Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere”;

RICHIAMATO altresì il comma 5-quinquies dell'art.175 del Tuel il quale dispone che le variazioni di bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione non possano essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo;

RITENUTO, pertanto, di demandare ad un ulteriore e separato atto di U.D.P. la modifica al P.E.G. per l'esercizio 2019 conseguente alla variazione di bilancio di cassa disposta con la presente deliberazione;

PRECISATO che ai sensi dell'art.175, comma 5-ter del TUEL, a cui è stata data attuazione col Regolamento di Contabilità - art.23, comma 1, lett.a) -, si provvederà a dare comunicazione dell'adozione della presente deliberazione all'Assemblea dei Sindaci, entro il termine massimo di 90 giorni dall'adozione stessa;

RILEVATO che il più volte citato comma 5-bis) dell'art.175 del Tuel attribuisce all'Ufficio di Presidenza la competenza ad adottare le variazioni al PEG;

VISTA la documentazione predisposta dall'Ufficio Ragioneria e ritenutala meritevole di approvazione;

RICHIAMATO l'art. 239 del Dlgs. 267/2000 il quale tra i pareri da rendere da parte dell'organo di revisione non contempla le variazioni in materia di variazioni di bilancio di competenza dell'U.D.P.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Economico-Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del TPO dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/00;

VISTI

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.LGS. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. oltre ai relativi principi contabili applicativi;
- la L.R. 17 luglio 2015, n. 18 "La disciplina della finanza locale del F.V.G";
- la L.R. 11 marzo 2016, n. 3;
- il vigente regolamento di contabilità dell'UTI, approvato con atto dell'Assemblea dei Sindaci n. 25 del 29.11.2017, aggiornato alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- lo Statuto dell'Unione Intercomunale Agro Aquileiese;
- la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di stabilità 2018);
- L.R. 28 dicembre 2017, n. 44 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2018 – 2020";
- L.R. 28 dicembre 2018, n. 45 "Legge di stabilità 2018";
- L.R. 28 dicembre 2018, n. 28 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2019 – 2021";
- L.R. 28 dicembre 2017, n. 29 "Legge di stabilità 2019";
- L.R. n.31 del 28.12.2018;
- la L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi espressi ed accertati nelle forme di legge;

PROPONE

di fare integralmente proprie le premesse alla presente deliberazione e sulla base delle stesse:

- 1. DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa, la variazione delle risultanze dei residui presunti al 31 dicembre 2018 indicati nel bilancio di previsione 2019/2021, secondo quanto riportato nell'allegato prospetto Sub. A) - Tesoriere – Entrata-Spesa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che contiene i prospetti di cui allegato 8/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.[--_GoBack--];

- 2. DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa, la variazione di cassa 2019 del bilancio di previsione 2019/2021, secondo le risultanze di cui all'allegato prospetto Sub. B) – Cassa - Entrata – Spesa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione dando atto che con la presente variazione viene garantito un fondo di cassa non negativo al 31 dicembre 2019;
- 3. DI DARE ATTO** che con la presente variazione si apportano le conseguenti modifiche al D.U.P. per il triennio 2019/2021;
- 4. DI DARE ATTO** che la modifica ed integrazione del Piano Esecutivo di Gestione conseguente alla variazione di cassa disposta con la presente deliberazione sarà adottata successivamente dall'Ufficio di Presidenza con separato atto, come stabilito dal comma 5-quinquies dell'art.175 del Tuel;
- 5. DI DARE ATTO** che la variazione in argomento, debitamente esecutiva, sarà trasmessa dall'Area Economico-Finanziaria, in copia, per gli adempimenti di competenza:
- a) all'Assemblea dei Sindaci, entro 90 giorni dalla sua adozione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 175 comma 5-ter del D.lgs. 267/2000 a cui è stata data attuazione con l'art. 23 comma 1 lettera a) del vigente Regolamento di contabilità;
 - b) a ciascun Titolare di Posizione Organizzativa dell'UTI Agro Aquileiese interessato dalle variazioni in oggetto per gli adempimenti di propria competenza;
- 6. DI DEMANDARE** all'Area Segreteria l'invio del presente atto al Tesoriere dell'Unione completo dell'allegato Sub. A) e contenente i dati di suo interesse.

E, stante l'urgenza di deliberare in merito

S I P R O P O N E

Con separata, unanime e palese votazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

OGGETTO: Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2018 contenuti nel bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente variazione di cassa 2019 del bilancio di previsione 2019/2021.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 21 gennaio 2019.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 21 gennaio 2019.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to SAVINO GIANLUIGI
Sindaco

Il Segretario UTI
F.to MUSTO ANDREA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 28/01/2019 al 12/02/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Unione Agro Aquileiese, lì 28/01/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Sabina Andreuzza

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

☒ dalla data di adozione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 19)

☐ al termine della pubblicazione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 15)

L'impiegato Responsabile
F.to Sabina Andreuzza

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 28/01/2019

Il Responsabile del Procedimento
Sabina Andreuzza